

Doc. CCIII
n. 3

R E L A Z I O N E
SUI RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE
DELL'ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO
RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA
DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E
DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI,
DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI

(Primo semestre 2014)

(Articolo 78, comma 2, settimo periodo, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(PADOAN)

Comunicata alla Presidenza il 24 novembre 2014

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SUI
RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE CONTABILE PREVISTA DAL
D.LGS.118 DEL 23 GIUGNO 2011
PRIMO SEMESTRE 2014**

1. Premessa

Il primo semestre 2014 è stato caratterizzato dalle attività dirette a dare attuazione all'articolo 9 del D.L. n. 102 del 2013, convertito nella legge n. 124 del 2013, che ha previsto il prolungamento della sperimentazione di un esercizio, l'estensione agli enti che hanno presentato domanda di partecipazione entro il 30 settembre 2013, e l'adozione:

- a) del principio applicato della programmazione,;
- b) di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale;
- c) del fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria, in sostituzione del fondo svalutazione crediti (trattasi di una semplice variazione della denominazione del fondo, in sperimentazione dal 2012, per distinguere la funzione di tale accantonamento in contabilità finanziaria, da quella in contabilità economico-patrimoniale).

A seguito del coinvolgimento di circa 300 nuovi enti e in assenza di rinunce da parte dei vecchi enti, nel 2014 partecipano alla sperimentazione :

- n. 4 regioni,
- n. 23 province,
- n. 372 comuni,
- n. 5 unioni di comuni,
- n. 22 enti strumentali in contabilità economico patrimoniale,

- n. 16 enti strumentali in contabilità finanziaria,
- n. 3 aziende sanitarie ed un IRCCS.

In allegato si riporta l'elenco degli enti che partecipano alla sperimentazione nel 2014, costituito dai nuovi enti e da quelli già in sperimentazione nel 2013.

Si allega anche l'elenco degli enti che hanno presentato la richiesta di partecipare alla sperimentazione nel 2014, per poi rinunciare in prossimità dell'avvio del nuovo esercizio.

Nel corso del primo semestre del 2014 si è concluso il complesso iter procedimentale previsto per l'emanazione del decreto correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 2011, che ha richiesto:

- 1) la preliminare adozione dello schema di decreto da parte del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2014;
- 2) l'intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancita il 3 aprile 2014;
- 3) il parere della Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 3 della legge n. 42 del 2009 e delle Commissioni parlamentari competenti per le conseguenze di carattere finanziario;
- 4) la definitiva approvazione da parte del Consiglio dei Ministri l'8 agosto 2014.

Con l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 2011, è stata definita la disciplina definitiva della riforma contabile degli enti territoriali e sono stati conseguiti gli obiettivi della sperimentazione, avviata per verificare "l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal presente decreto alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia".

Confrontando il testo definitivo della riforma con la versione sperimentale dei principi contabili, degli schemi di bilancio e del piano dei conti integrato allegati al

DPCM 28 dicembre 2011, risulta evidente il grande lavoro svolto nel corso della sperimentazione, di verifica, approfondimento metodologico e adeguamento delle norme e dei principi contabili.

2. La gestione della sperimentazione nel primo semestre 2014

Nel primo semestre 2014 è proseguita l'attività di aggiornamento della disciplina contabile, con particolare riferimento a:

- la gestione dei vincoli di cassa degli enti locali e la contabilizzazione degli anticipi degli incassi vincolati;
- la gestione del tesoriere;
- gli schemi delle variazioni di bilancio da trasmettere al tesoriere;
- la contabilizzazione delle operazioni di rinegoziazione e estinzione anticipata dei prestiti e delle correlate operazioni riguardanti i derivati;
- la rappresentazione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione nella nota integrativa al bilancio di previsione e nella relazione al rendiconto.

Sulla base dei risultati della sperimentazione si è provveduto ad ulteriori affinamenti del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, del piano dei conti integrato e della matrice di correlazione tra le componenti del piano dei conti integrato. La stessa attività ha permesso anche di avviare la predisposizione del glossario del piano dei conti integrato.

Gli aggiornamenti approvati nel corso del primo semestre 2014 sono stati recepiti nel decreto legislativo n. 126 del 2014.

I nuovi enti in sperimentazione dal 1° gennaio 2014 hanno inviato un notevole numero di quesiti, relativi soprattutto alle attività necessarie all'avvio della sperimentazione, alla corretta comprensione della disciplina e al riaccertamento

straordinario dei residui. A tali richieste si è risposto sempre con sollecitudine, nella consapevolezza dell'importanza e della necessità di una risposta in tempi brevi.

Nel primo semestre 2014 è proseguita l'attività di esame dei documenti contabili degli enti in sperimentazione, riguardanti:

- i rendiconti sperimentali dell'esercizio 2013;
- i bilanci di previsione sperimentali del 2014;
- le delibere relative al riaccertamento straordinario dei residui per gli enti entrati in sperimentazione nel 2014.

Alla fine del primo semestre 2014, a causa del rinvio dei termini di approvazione del bilancio, la trasmissione dei bilanci di previsione 2014-2016 non è stata completata.

In ogni caso, con riferimento ai bilanci pervenuti, è stata riscontrata l'assenza di criticità nell'adozione del bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, che riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale. Dal punto di vista gestionale, la soppressione della distinzione tra bilancio annuale e bilancio pluriennale, rappresenta una significativa semplificazione.

Nel corso del semestre sono stati organizzati incontri con gli enti in sperimentazione riguardanti l'adozione dei nuovi documenti di programmazione, costituiti dal documento di economia e finanza regionale (DEFER) e dal documento unico di programmazione degli enti locali (DUP), dai quali è emerso:

- le difficoltà derivanti dall'incertezza del quadro normativo e finanziario di riferimento (quantificazione del fondo di solidarietà comunale, variazioni in materia di IMU e TASI, complessità della disciplina del patto di stabilità interno) che rendono difficile qualsiasi tentativo di programmazione (non trattasi, pertanto, di criticità riguardanti il principio della programmazione in sperimentazione);
- la necessità di individuare uno schema di DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

- le resistenze ad avviare il ciclo di programmazione 2015-2017 da parte degli enti locali, nelle more dell'approvazione del bilancio di 2014. In altre parole, a seguito del rinvio dei termini di approvazione del bilancio 2014, numerosi enti locali non hanno ritenuto possibile predisporre il DUP 2015-2017 entro la scadenza prevista del 31 luglio 2014.

I lavori per la predisposizione di uno schema di DUP semplificato per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono stati già avviati e, nelle more della definizione del quadro normativo di riferimento della finanza locale e regionale, l'adozione del DEFR e del DUP è stata rinviata di un esercizio, al ciclo di programmazione 2016-2018 (salvo che per gli enti in sperimentazione).

Particolare importanza è stata attribuita all'attività di verifica e controllo delle delibere di riaccertamento straordinario dei residui degli enti entrati in sperimentazione nel 2014, in particolare degli allegati riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014. La sperimentazione ha evidenziato che la compilazione di tali prospetti, previsti anche dal decreto legislativo n. 126 del 2014 per l'avvio a regime della riforma, costituisce una preziosa guida per la determinazione dei risultati contabili derivanti dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

3. L'attuazione dell'armonizzazione contabile

Presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono in corso le seguenti attività dirette a favorire l'attuazione del processo di armonizzazione:

- a) definizione dello schema del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126

del 2011, concernente le modalità di ripiano dei disavanzi derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, che consenta:

- *l'utilizzo di quote accantonate o destinate del risultato di amministrazione per ridurre la quota del disavanzo di amministrazione;*
- *l'utilizzo di particolari tipologie di entrata;*
- *altre misure utili per un sostenibile passaggio alla disciplina contabile prevista dal decreto.*

Lo schema di tale decreto è stato predisposto da un gruppo di lavoro costituito presso la Ragioneria Generale dello Stato, con rappresentanti del Ministero dell'interno e degli enti territoriali, e sarà, a breve, trasmesso alla Conferenza Unificata;

- b) individuazione delle modalità di attuazione della riforma da parte delle autonomie speciali, per le quali non è prevista l'automatica applicazione della riforma. Considerato che l'obiettivo dell'armonizzazione contabile non potrà considerarsi pienamente conseguito senza il totale coinvolgimento delle autonomie speciali, la Ragioneria Generale dello Stato sta dedicando il massimo impegno a favorire una tempestiva applicazione della riforma anche da parte di tali enti. A tal fine sono stati organizzati incontri con rappresentanti delle autonomie speciali dedicati all'armonizzazione contabile, che hanno evidenziato la condivisione dei nuovi principi contabili ed una sostanziale disponibilità ad adottare la riforma.

Nell'ambito degli accordi del patto di stabilità interno per il 2014-2017, le regioni Sicilia e Sardegna hanno già formalmente accettato di recepire con propria legge regionale, mediante rinvio formale recettizio, le disposizioni in materia di armonizzazione contabile, in modo da consentire l'operatività e l'applicazione delle nuove disposizioni dal 1 gennaio 2015.

Con le altre Autonomie speciali sono in corso i confronti diretti a verificare i tempi di attuazione della riforma;

- c) organizzazione di corsi di formazione gratuiti riguardanti l'armonizzazione contabile, destinati a tutte le città metropolitane, province, comuni, unioni di comuni e consorzi di enti locali in contabilità finanziaria, in attuazione di una convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria Generale dello Stato, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, l'ANCI, l'IFEL, l'UPI, la Fondazione Universitaria per la formazione delle Amministrazioni pubbliche – FUAP e la Fondazione per la formazione e aggiornamento delle Amministrazioni pubbliche –FORMAP, in corso di formalizzazione;
- d) istituzione, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di una "Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (cd. Commissione Arconet), con il compito di garantire l'aggiornamento degli schemi di bilancio, dei principi contabili, del piano dei conti integrato, e degli altri allegati previsti da tale decreto, in considerazione del processo evolutivo delle fonti normative e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici.
- Tale struttura è destinata a subentrare al gruppo di lavoro che, presso la Ragioneria Generale dello Stato, ha seguito la sperimentazione prevista dal D.Lgs 118 del 2011 e, come tale gruppo di lavoro, potrà avvalersi dell'organizzazione e delle risorse esistenti presso la Ragioneria Generale dello Stato, senza determinare oneri per la finanza pubblica.
- Per l'istituzione della Commissione è richiesta l'emanazione di un decreto del Ministro dell'economia concernente le modalità di organizzazione e di funzionamento di tale organismo, in corso di predisposizione.
- Nelle more dell'istituzione della Commissione Arconet, fino al 31 dicembre 2014, continuerà ad operare il gruppo di lavoro incaricato di seguire la sperimentazione.
- e) predisposizione delle articolazioni del piano dei conti integrato dedicate specificamente alle regioni e agli enti locali, da pubblicare, entro il 28 ottobre 2014, nel sito internet www.arconet.rgs.tesoro.it, in attuazione dell'articolo 4,

comma 7-bis, del D.Lgs n. 118 del 2011, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 126 del 2014.

Allegato**Elenco degli enti in sperimentazione nel 2014**

- **REGIONI**
- 1) BASILICATA
- 2) CAMPANIA
- 3) LAZIO
- 4) LOMBARDIA

- **PROVINCE**
- 1) BIELLA
- 2) BOLOGNA
- 3) BRESCIA
- 4) BARLETTA ANDRIA TRANI
- 5) CASERTA
- 6) CATANIA
- 7) CREMONA
- 8) FERMO
- 9) FIRENZE
- 10) GENOVA
- 11) LECCO
- 12) LIVORNO
- 13) MACERATA
- 14) NAPOLI
- 15) PESARO E URBINO
- 16) PESCARA
- 17) POTENZA
- 18) ROMA
- 19) SAVONA
- 20) SONDRIO
- 21) TREVISO
- 22) VENEZIA
- 23) VITERBO

- **COMUNI**
- 1) ABANO TERME
- 2) ABBADIA SAN SALVATORE
- 3) ALBA
- 4) ALBANO LAZIALE
- 5) ALBISSOLA MARINA
- 6) ALFONSINE
- 7) ALGHERO
- 8) ALIFE
- 9) ANDORA
- 10) ANGERA
- 11) ANGHIARI
- 12) ANGOLO TERME

- 13) ANNONE VENETO
- 14) ARESE
- 15) AREZZO
- 16) ARICCIA
- 17) ARZIGNANO
- 18) ASCOLI PICENO
- 19) ASOLA
- 20) ASTI
- 21) ATELLA
- 22) AVEZZANO
- 23) BAGNACAVALLO
- 24) BAGNARA DI ROMAGNA
- 25) BAREGGIO
- 26) BARI
- 27) BARLASSINA
- 28) BASSANO DEL GRAPPA
- 29) BASTIA UMBRA
- 30) BATTAGLIA TERME
- 31) BELLARIA IGEA MARINA
- 32) BELLUNO
- 33) Belpasso
- 34) BERNAREGGIO
- 35) BERZO DEMO
- 36) BIELLA
- 37) BISCEGLIE
- 38) BOLOGNA
- 39) BORGARELLO
- 40) BOSSOLASCO
- 41) BOVINO
- 42) BREGANZE
- 43) BREMBATE DI SOPRA
- 44) BRENDOLA
- 45) BRESCIA
- 46) BRONTE
- 47) BUDRIO
- 48) BUSSERO
- 49) BUSSOLENGO
- 50) BUSSOLENO
- 51) CAGLIARI
- 52) CAIRATE
- 53) CALCINATO
- 54) CALICE LIGURE
- 55) CALUSO
- 56) CAMERI
- 57) CAMISANO VICENTINO
- 58) CAMPEGINE
- 59) CAMPLI
- 60) CANEGRATE
- 61) CAORLE
- 62) CAORSO
- 63) CAPENA

- 64) CAPO D'ORLANDO
- 65) CARPIANO
- 66) CASAL VELINO
- 67) CASALECCHIO DI RENO
- 68) CASSANO MAGNAGO
- 69) CASTEL MELLA
- 70) CASTEL SAN PIETRO TERME
- 71) CASTELBELLINO
- 72) CASTELFORTE
- 73) CASTELGOFFREDO
- 74) CASTELLANZA
- 75) CASTELLEONE DI SUASA
- 76) CASTELLINA MARITTIMA
- 77) CASTELNOVO NE' MONTI
- 78) CASTELRAIMONDO
- 79) CASTELVECCHIO SUBEQUO
- 80) CASTENASO
- 81) CASTRONNO
- 82) CATTOLICA
- 83) CEDEGOLO
- 84) CELLE LIGURE
- 85) CERIA
- 86) CERETE
- 87) CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- 88) CERRIONE
- 89) CERVIA
- 90) CERVIGNANO DEL FRIULI
- 91) CHIARAVALLE
- 92) CHIERI
- 93) CHIUSI
- 94) CITTA' DI CASTELLO
- 95) CIVEZZA
- 96) CLUSONE
- 97) CODOGNE'
- 98) COGOLETO
- 99) COLLECCHIO
- 100) CONCORDIA SAGITTARIA
- 101) CONEGLIANO
- 102) CONSELICE
- 103) CORBETTA
- 104) CORDIGNANO
- 105) CORFINIO
- 106) CORIANO
- 107) CORNAREDO
- 108) CORTINA D'AMPEZZO
- 109) COTIGNOLA
- 110) CURTAROLO
- 111) DAVAGNA
- 112) DIANO CASTELLO
- 113) DOLCEDO
- 114) DOLIANOVA

- 115) DOMICELLA
- 116) DOMUS DE MARIA
- 117) DUMENZA
- 118) FAGGIANO
- 119) FALCONARA MARITTIMA
- 120) FELTRE
- 121) FERMIGLIANO
- 122) FERMO
- 123) FINALE LIGURE
- 124) FORIO
- 125) FORNOVO DI TARO
- 126) FRASCATI
- 127) FUSIGNANO
- 128) GALLIATE
- 129) GANGI
- 130) GATTATICO
- 131) GATTINARA
- 132) GAVI
- 133) GENOVA
- 134) GESSATE
- 135) GINOSA
- 136) GISSI
- 137) GIUSSAGO
- 138) GIUSSANO
- 139) GOLFO ARANCI
- 140) GRAGLIA
- 141) GROTTAFERRATA
- 142) GUARDIAGRELE
- 143) GUGLIONESI
- 144) GUILMI
- 145) IGLESIAS
- 146) INTRODACQUA
- 147) ISCHIA
- 148) IVREA
- 149) LAVAGNA
- 150) LECCE
- 151) LECCO
- 152) LEGNANO
- 153) LERICI
- 154) LEVERANO
- 155) LIMBIATE
- 156) LIMENA
- 157) LISSONE
- 158) LIVORNO
- 159) LODI
- 160) LONATE CEPPINO
- 161) LONATE POZZOLO
- 162) LONATO DEL GARDA
- 163) LONGIANO
- 164) LONIGO
- 165) LORO PICENO

- 166) LUGO
- 167) LUGO DI VICENZA
- 168) LURATE CACCIVIO
- 169) LUSERNA S. GIOVANNI
- 170) MACERATA
- 171) MAGENTA
- 172) MAIOLATI SPONTINI
- 173) MALO
- 174) MANDELLO DEL LARIO
- 175) MARIGLIANELLA
- 176) MARMIROLO
- 177) MARTELLAGO
- 178) MASCALUCIA
- 179) MASON VICENTINO
- 180) MASSA LOMBARDA
- 181) MASSAROSA
- 182) MATERA
- 183) MAZZANO
- 184) MEDESANO
- 185) MELEGNANO
- 186) MENTANA
- 187) MESAGNE
- 188) MILANO
- 189) MINERVINO MURGE
- 190) MIRANO
- 191) MODENA
- 192) MODUGNO
- 193) MOLFETTA
- 194) MOLINELLA
- 195) MONEGLIA
- 196) MONOPOLI
- 197) MONTANO ANTILIA
- 198) MONTECCHIO EMILIA
- 199) MONTECCHIO MAGGIORE
- 200) MONTECHIARUGOLO
- 201) MONTEFIORE DELL'ASO
- 202) MONTEGROTTO TERME
- 203) MONTEMARCIANO
- 204) MONTENERO DI BISACCIA
- 205) MONTEVARCHI
- 206) MORGONGIORI
- 207) MUGGIO'
- 208) NAZZANO
- 209) NERVIANO
- 210) NOLI
- 211) NOVE
- 212) OCCHIOBELLO
- 213) ODERZO
- 214) ORIGGIO
- 215) OSIO SOPRA
- 216) OZZANO DELL'EMILIA

- 217) PALMI
- 218) PARABIAGO
- 219) PASSIRANO
- 220) PAVIA
- 221) PEREGO
- 222) PERUGIA
- 223) PESCARA
- 224) PESCINA
- 225) PESCOSTANZO
- 226) PESCOPIAGANO
- 227) PETRITOLI
- 228) PINETO
- 229) PINO TORINESE
- 230) PIOVE DI SACCO
- 231) PISOGLNE
- 232) PISTOIA
- 233) PIZZO CALABRO
- 234) PIZZOLI
- 235) POIRINO
- 236) POLESINE PARMENSE
- 237) POMARANCE
- 238) POMPEI
- 239) PONTE DI PLAVE
- 240) PONTE NELLE ALPI
- 241) PONTE NOSSA
- 242) PONTENURE
- 243) PONZANO VENETO
- 244) PORTO CESAREO
- 245) PORTO MANTOVANO
- 246) PORTO VENERE
- 247) PORTOGRUARO
- 248) POTENZA
- 249) PRATO
- 250) PREGNANA MILANESE
- 251) PRIZZI
- 252) QUATTRO CASTELLA
- 253) RAPALLO
- 254) RECCO
- 255) REGGIO NELL'EMILIA
- 256) RHO
- 257) RICCIONE
- 258) RIESE PIO X
- 259) RIGNANO SULL'ARNO
- 260) ROCCA MASSIMA
- 261) ROCCELLA IONICA
- 262) ROCCHETTA SANT'ANTONIO
- 263) RODENGO SAIANO
- 264) RONCADELLE
- 265) ROVAGNATE
- 266) ROVOLON
- 267) RUBANO

- 268) RUBIERA
- 269) RUDA
- 270) RUSSI
- 271) S. AGATA SUL SANTERNO
- 272) SALA BOLOGNESE
- 273) SALGAREDA
- 274) SAN BARTOLOMEO AL MARE
- 275) SAN BENEDETTO DEL TRONTO
- 276) SAN BENEDETTO PO
- 277) SAN BUONO
- 278) SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
- 279) SAN DONATO MILANESE
- 280) SAN GIMIGNANO
- 281) SAN GIORGIO PIACENTINO
- 282) SAN GIORGIO SU LEGNANO
- 283) SAN GIOVANNI IN CROCE
- 284) SAN GIOVANNI TEATINO
- 285) SAN LAZZARO DI SAVENA
- 286) SAN LORENZO IN CAMPO
- 287) SAN MARTINO BUON ALBERGO
- 288) SAN MARTINO IN RIO
- 289) SAN SALVO
- 290) SAN STINO DI LIVENZA
- 291) SAN VITO AL TAGLIAMENTO
- 292) SAN ZENONE AL LAMBRO
- 293) SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
- 294) SANLURI
- 295) SANREMO
- 296) SANT'ANGELO LE FRATTE
- 297) SANTA CROCE SULL'ARNO
- 298) SANTA MARIA DI SALA
- 299) SANTA MARIA HOE'
- 300) SANTA MARIA NUOVA
- 301) SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO
- 302) SANTANINFA
- 303) SANTELPIDIO A MARE
- 304) SANT'ILARIO D'ENZA
- 305) SANTO STEFANO AL MARE
- 306) SANTORSO
- 307) SARONNO
- 308) SASSELLO
- 309) SASSOFERRATO
- 310) SAVIGLIANO
- 311) SCHIO
- 312) SCORZE'
- 313) SEDRIANO
- 314) SELARGIUS
- 315) SELLERO
- 316) SEREGNO
- 317) SERIATE
- 318) SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

- 319) SERRACAPRIOLA
- 320) SESTO FIORENTINO
- 321) SESTO SAN GIOVANNI
- 322) SIRIGNANO
- 323) SIURGUS DONIGALA
- 324) SOLEMINIS
- 325) SOLIGNANO
- 326) SONA
- 327) SONDRIO
- 328) SORAGNA
- 329) SORBOLO
- 330) SORSO
- 331) SORTINO
- 332) SOVIZZO
- 333) SPERONE
- 334) SPINEA
- 335) SPOTORNO
- 336) STAZZEMA
- 337) SURBO
- 338) SUSEGANA
- 339) TAVAGNACCO
- 340) TEOLO
- 341) TERRANUOVA BRACCIOLINI
- 342) THIENE
- 343) TIZZANO VAL PARMA
- 344) TORREGLIA
- 345) TORREVECCHIA PIA
- 346) TORRITA TIBERINA
- 347) TORTORETO
- 348) TOVO SAN GIACOMO
- 349) TRASACCO
- 350) TRECATE
- 351) TREVISO
- 352) TRIGGIANO
- 353) TROIA
- 354) UBOLDO
- 355) VADO LIGURE
- 356) VAGLIA
- 357) VALLO DELLA LUCANIA
- 358) VARESE
- 359) VASTO
- 360) VELLETRI
- 361) VENEZIA
- 362) VERBANIA
- 363) VERGIATE
- 364) VICCHIO
- 365) VICENZA
- 366) VIGEVANO
- 367) VILLANOVA MARCHESANA
- 368) VILLANUOVA SUL CLISI
- 369) VILLORBA

- 370) VITERBO
- 371) VOLTERRA
- 372) ZANE'

➤ **UNIONE DEI COMUNI**

- 1) PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO
- 2) LOMBARDA DELLA VALLETTA
- 3) BASSA ROMAGNA
- 4) SINELLO
- 5) VALCONCA

ENTI CHE HANNO CHIESTO DI PARTECIPARE ALLA SPERIMENTAZIONE NEL 2014 E POI RINUNCIATO AD AVVIARLA

➤ **PROVINCE**

- 1) COSENZA

➤ **COMUNI**

- 1) ACCADIA
- 2) ADRO
- 3) AIELLI
- 4) BARANZATE
- 5) BASIGLIO
- 6) BELVEDERE DI SPINELLO
- 7) BIANCAVILLA
- 8) BUSSI SUL TIRINO
- 9) CAPISTRELLO
- 10) CARNAGO
- 11) CASTELGOMBERTO
- 12) CASTELLO DI GODEGO
- 13) CASTELMADAMA
- 14) CERCHIO
- 15) COLBORDOLO
- 16) COLLELONGO
- 17) CORENO AUSONIO
- 18) CUGNOLI
- 19) DORGALI
- 20) FIUGGI
- 21) FIUMICINO
- 22) GENZANO DI ROMA
- 23) GREVE IN CHIANTI
- 24) LA SPEZIA
- 25) LUINO
- 26) MAGLIE
- 27) MARIANO COMENSE
- 28) MONTE SAN GIUSTO
- 29) MONTEGIORGIO
- 30) MURO LECCESE
- 31) NEGRAR
- 32) PAESE

- 33) PETILIA POLICASTRO
- 34) PONTIDA
- 35) PORTO SAN GIORGIO
- 36) PORTO SANTELPIDIO
- 37) QUILIANO
- 38) SACCOLONGO
- 39) SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
- 40) SCAFA
- 41) SCHIAVON
- 42) SCOPPITO
- 43) TORRI DEL BENACO
- 44) VEGGIANO
- 45) VERTEMATE CON MINOPRIO
- 46) VIGONOVO
- 47) BARDELLO
- 48) COLLEBEATO
- 49) LOMAZZO
- 50) MONTANO LUCINO
- 51) TODI

